

“RISERVATO”

I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0010848 del 15/05/2025
V (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(O.M. n. 67 del 31/3/2025, art. 10)

Classe Quinta Sez. V C
Servizi Commerciali

I.I.S.S. “FERRARIS • DE MARCO • VALZANI”
Polo Tecnico Professionale “MESSAPIA”

Coordiatore Prof.ssa CARLUCCIO Maria Addolorata.

Approvato dal Consiglio di Classe in data 12 Maggio 2025

DIRIGENTE SCOLASTICO
RITA ORTENZIA DE VITO

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025** ovvero l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- *Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";*
- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";*
- *Nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2020/21 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";*
- *Le novità L'O.M. n. 67/2025 ricorda all'art. 3, c. 1, che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità, introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017, dovrebbe essere recepita anche nel Documento del 15 maggio. Appare evidente, infatti, che l'elaborato da presentare e discutere davanti alla Commissione costituisca un elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Si suggerisce, pertanto, in via preventiva, di definire e dettagliare in una sezione specifica del documento del 15 maggio i criteri di valutazione dell'elaborato nonché le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio. Per i criteri di valutazione si potrebbe fare riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali. Invece, per quanto riguarda la definizione della*

tematica oggetto dell’elaborato, si ricorda che essa “viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali” (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1).

Sommario

1	L'ISTITUTO	6
2	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	6
1.1	IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.C.U.P.	7
1.1.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	8
1.2	STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	10
1.3	INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	11
1.3.1	Industria e Artigianato per il Made in Italy	12
1.3.2	Manutenzione e assistenza tecnica	12
1.3.3	Servizi commerciali	12
1.3.4	Servizi culturali e dello spettacolo	13
1.4	PECUP DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	13
1.5	QUADRO ORARIO	14
2	LA STORIA DELLA CLASSE	15
2.1	PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	16
2.2	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	16
2.3	SITUAZIONE IN INGRESSO	17
2.4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	17
2.4.1	Alunni con BES	17
2.5	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	18
2.6	VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	18
3	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO	19
4	EDUCAZIONE CIVICA	22
4.1	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	23
5	VALUTAZIONE	25
6	MODALITÀ DI VERIFICA	25
7	CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	26
8	COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	27
9	PROVE INVALSI	28
10	PERCORSO QUADRIENNALE/TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	28
11	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	30
11.1	ATTIVITÀ CURRICULARE	30
11.2	ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.).	30
11.3	ATTIVITÀ DEL CURRICOLO DIGITALE	30
12	LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	31
12.1	TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	31
12.1.1	Simulazione della prima prova scritta	31
12.1.2	Simulazione della seconda prova scritta	31
12.1.3	Simulazione del Colloquio	32
12.2	ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	32
13	CURRICULUM DELLO STUDENTE	33
14	PROVA ORALE	33

15	NODI CONCETTUALI	34
16	ALLEGATI	37

1 L'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore “Ferraris-De Marco-Valzani”, nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA “Ferraris” e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex “De Marco”, due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico “Valzani” di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale “MESSAPIA”**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché “fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione” (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma “**Baccalaureat**” in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori.

2 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Ai sensi dell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 [...]i percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.), sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente documento. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di

istruzione permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo[...].

1.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.C.U.P.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 maggio 2018, n. 92.

1.1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.

1.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

Il percorso degli Istituti Professionali si articola in due bienni e un quinto anno, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti un'offerta formativa solida e flessibile, strettamente collegata alla realtà lavorativa e alle vocazioni del territorio.

Nel primo biennio, gli studenti acquisiscono i saperi e le competenze di base relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione e le competenze chiave di cittadinanza. Fin da questa fase iniziale, vengono introdotte le discipline dell'area di indirizzo, sviluppate attraverso metodologie laboratoriali, per favorire un apprendimento pratico e motivante. È prevista la possibilità di

articolare classi in livelli di apprendimento o periodi didattici per rispondere meglio ai bisogni individuali, prevenire la dispersione scolastica e favorire l'inclusione.

Nel secondo biennio e nel quinto anno, si rafforza l'acquisizione di competenze tecnico-professionali specifiche, anche attraverso attività di laboratorio e di alternanza scuola-lavoro (PCTO), con lo scopo di preparare gli studenti sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi (ITS, università, corsi di formazione professionale). La struttura dei percorsi consente anche passaggi e rientri tra istruzione professionale e percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP).

L'intero percorso è caratterizzato da un'elevata flessibilità didattica e organizzativa, che le scuole possono gestire in autonomia, personalizzando fino al 20% dell'orario complessivo, per potenziare competenze coerenti con i bisogni del territorio e con le innovazioni tecnologiche e professionali. Questo consente di attivare percorsi individualizzati, in linea con le richieste degli studenti e delle famiglie, nonché con le priorità stabilite dalle Regioni e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Le metodologie didattiche privilegiano il lavoro laboratoriale, il pensiero operativo, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro cooperativo per progetti. Questi approcci consentono agli studenti di sviluppare competenze professionali e trasversali, collegando in modo concreto la cultura generale con la dimensione operativa della conoscenza.

Particolare attenzione è dedicata a:

- potenziamento delle competenze linguistiche (in italiano e lingue straniere);
- competenze digitali e di cittadinanza attiva;
- educazione alla legalità, all'autoimprenditorialità e alla sostenibilità;
- valorizzazione della creatività, dello sport, della cultura musicale e artistica;
- prevenzione della dispersione e inclusione degli alunni con BES;
- sviluppo di un sistema efficace di orientamento.

Le scuole possono inoltre collaborare con esperti del mondo del lavoro per arricchire l'offerta formativa, soprattutto in relazione ai profili professionali innovativi richiesti dal territorio. Sono anche previste modalità di autovalutazione dei risultati raggiunti, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione.

In sintesi, il percorso quinquennale degli istituti professionali mira a formare cittadini e professionisti competenti, responsabili, capaci di orientarsi in una realtà in continuo cambiamento e di inserirsi attivamente nel mondo del lavoro o di proseguire il proprio percorso formativo.

1.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);

- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. “FERRARIS • DE MARCO • VALZANI” - Polo Tecnico Professionale “MESSAPIA” sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione professionale:

1. Industria e artigianato per il Made in Italy;
2. Manutenzione e assistenza tecnica;
3. Servizi commerciali;
4. Servizi culturali e dello spettacolo.

I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito elencati ed esplicitati.

1.3.1 Industria e Artigianato per il Made in Italy

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.3.2 Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

1.3.3 Servizi commerciali

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.

Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

1.3.4 Servizi culturali e dello spettacolo

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

1.4 PECUP DELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

QUADRO ORARIO

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ORE Settimanali I Anno	ORE Settimanali II Anno	ORE Settimanali III Anno	ORE Settimanali IV Anno	ORE Settimanali V Anno
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	4	4	4	4	4
	INGLESE	3	3	3	3	3(+2)
	SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2	2	2	2	2
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
ASSE STORICO-SOCIALE	STORIA	1	1	1	1	1
	DIRITTO E ECONOMIA	2	2	2	2(+1)	2(+1)
	GEOGRAFIA	1	/	/	/	/
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
	TIC	2(1)	2(1)	/	/	/
	SCIENZE INTEGRATE	2(1)	2(1)			
	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6(3)	6(3)	6(2)	8	4
	INFORMATICA APPLICATA ALLA STORIA DELL'ARTE	/	/	2	2	/
	LAB TPSC (compresenza con A010)			3	2	2
	LAB. DI ESPRESSIONE GRAFICA O ARTISTICHE	2(1)	2(1)			
	ECONOMIA AZIENDALE	/	/	/	/	4

	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	/	/	3	2	2
--	------------------------------	---	---	---	---	---

N.B. A partire dall'a.s.2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.T.C.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

() Insegnamento attivato in via sperimentale nell'a.s. 2019-2020 disciplina non scrutinabile, come da delibera del Collegio Docenti n. 2 del 09/09/2019 allegato n 1.** sostituendosi ad un'ora di Storia curriculare avendo cura di far confluire la propria valutazione in quella della materia avvicinata. A partire dall'a.s. 2020-2021 **in tutte le classi dell'Istituto si utilizza 1 ora di diritto** (utilizzo quota di autonomia del 20%) e la disciplina è scrutinabile.

LA STORIA DELLA CLASSE

N.	Candidati interni (cognome e nome)	Data di nascita	Comune di nascita
1			DATI AGLI ATTI DELLA SCUOLA NON PUBBLICATI SUL SITO IN OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE DI CUI ALLA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY Nota Garante 21 marzo 2017 , Prot. n. 10719 .
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

N.	Aspiranti candidati esterni (cognome e nome)	Data di nascita	Comune di nascita
1			

			DATI AGLI ATTI DELLA SCUOLA NON PUBBLICATI SUL SITO IN OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE DI CUI ALLA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY Nota Garante 21 marzo 2017 , Prot. n. 10719 .

2.1 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	Totale
terza	11	1	1	0	11
quarta	11	0	0	2	9
quinta	9	10	0		

Al gruppo classe è stato assegnato/sono stati assegnati, come da delibera del consiglio di classe del 04/03/2025 verbale n. 3, il candidato privatista Cassano Luisella la cui ammissione agli esami di Stato, stabilita dall'art. 5 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025, è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017.

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 10 (di cui 1 non frequentante)

n. maschi: 2

n. femmine: 7

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it Cod. ntattieriferimenti

Responsabile del

procedimento Codice Fiscale: 91071150

741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sitoweb: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

72027 SanPietroVernotico-

tel. 0831654351 Pag. 16

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DEVITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
1872100 Brindisi - tel. 0831592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi,
172100 Brindisi - tel. 0831
418861 Sede Coordinata: viale Degli Studi

- n. studenti che frequentano per la seconda volta: /
 n. studenti provenienti da altro istituto: /
 n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: /
 n. studenti con disabilità certificate DVA:1
 n. studenti DSA:/
 n. studenti BES:/

2.3 SITUAZIONE IN INGRESSO

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni: 4	n. alunni: 2	n. alunni: 3	n. alunni:
Riepilogo: promossi a giugno totale	44%	23 %	33%	0%

2.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.4.1 Alunni con BES

- Alunni DVA con PEI

- L'alunna DVA ha seguito la programmazione curricolare nel rispetto degli obiettivi fissati nel Piano Educativo Individualizzato, redatto dal docente di sostegno, dimostrando nel corso dell'anno, crescenti livelli del desiderio di apprendimento e del senso di responsabilità.

Per l'alunna il Docente di sostegno ha redatto le relazioni finali e adattato le griglie di valutazione delle prove scritte e orale per gli alunni DVA secondo art. 24 dell'O.M. n 67 del 31 marzo 2025 allegate al presente Documento. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 della suddetta Ordinanza. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). Per la suddetta si produce in archivio digitale apposita documentazione riservata alla commissione.

Per gli alunni DSA certificati in allegato è presente la griglia di valutazione delle prove scritte e orale, secondo art. 25 dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025.

- [Cfr. All. "Relazione di presentazione all'esame di Stato – Programmazione curricolare per obiettivi minimi"] per ciascun alunno DVA.
- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.V.A. secondo art. 24 dell'O.M. n 67 del 31 Marzo 2025"] per ciascun alunno.
- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.S.A. secondo art. 25 dell'O.M. n 67 del 31 Marzo 2025"] per ciascun alunno.

2.5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente (cognome e nome)	
ITALIANO	CORSA	FEDERICA
STORIA	CORSA	FEDERICA
MATEMATICA	GUERRIERI sostituito da D'ALO'	VINCENZO DANIELA
INGLESE	SANTORO	JOSMARY
FRANCESE	MIGLIETTA	ELEONORA
EDUCAZIONE CIVICA*	SCANNI	RAFFAELA
DIRITTO/ECONOMIA	SCANNI	RAFFAELA
SCIENZE MOTORIE	CURIALE Sostituita da SCRIMIERI	VINCENZA MARIA
ECONOMIA AZIENDALE	ZUCCARINO	DANILO
TPSC (GRAFICA)	DE LORENZO MALERBA	CHIARA DANIELE
IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	CARROZZO	FRANCESCO
SOSTEGNO	CARLUCCIO	MARIA A.
AOF	PIGNATELLI	SILVIA
TECNICA DELLE COMUNICAZIONI	COCCIOLO	CHIARA
INFORMATICA	MARIANO	LUANA
RAPPRESENTANTI GENITORI		
RAPPRESENTANTI ALUNNI		

2.6 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO	CORSA FEDERICA	PRIMA COSIMO	CORSA FEDERICA
STORIA	CORSA FEDERICA	PRIMA COSIMO	CORSA FEDERICA

INGLESE	TONDO CATERINA	SANTORO JOSMARY	SANTORO JOSMARY
FRANCESE	SALSETTI ANTONIETTA	SALSETTI ANTONIETTA	MIGLIETTA ELEONORA
DIRITTO/ECONOMIA EDUCAZIONE CIVICA	SCANNI RAFFAELA	SCANNI RAFFAELA	SCANNI RAFFAELA
T.P.S.C. GRAFICA	DONATIO PAOLA MALERBA DANIELE		DE LORENZO CHIARA MALERBA DANIELE
T.P.S.C ECONOMIA	ZUCCARINO DANILO	ZUCCARINO DANILO	ZUCCARINO DANILO
INFORMATICA APPL. STORIA ARTE	RAPANA' ANNARITA/MARRO CCO MONJA	COLELLA ALESSANDRA/ BARRETTA LUCIANO	
INFORMATICA			MARIANO LUANA
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	VACCA SIMONA	VACCA SIMONA sostit. da Cocciolo Chiara	COCCIOLO CHIARA
MATEMATICA	D'ALO' DANIELA	CATALDI FRANCESCA	GUERRIERI VINCENZO sostituito da D'ALO' DANIELA
SOSTEGNO	CARLUCCIO MARIA ADDOLORATA	CARLUCCIO MARIA ADDOLORATA	CARLUCCIO MARIA ADDOLORATA
ICR O ATTIVITA' ALTERNATIVE	CARROZZO FRANCESCO	CARROZZO FRANCESCO	CARROZZO FRANCESCO
SCIENZE MOTORIE	NATALINO NORMAN CIRO	NATALINO NORMAN CIRO	CURIALE VINCENZA sostituita da SCRIMIERY VINCENZA

ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI PER L'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI GRAFICA &MKTG PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.	• Applicare i principi civilistici e fiscali per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. • Applicare le principali imposte. • Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative.	Asse scientifico – tecnologico 1. Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali 2. Tecniche della comunicazione 3. Economia aziendale Asse storico- sociale 4. Diritto ed economia
Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.	• Applicare le tecnologie informatiche di base per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. • Utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo. • Utilizzare internet e i servizi connessi per la ricerca e per scopi di comunicazione, in particolare la posta elettronica. • Riconoscere in generale i rischi dell'uso della rete con riferimento alla tutela della privacy e alla normativa sulla sicurezza e riservatezza dei dati. • Utilizzare immagini di open source e download gratuiti	Asse dei linguaggi 1. Italiano 2. Lingua inglese 3. Lingua francese Asse matematico 1. Matematica Asse scientifico- tecnologico 1. Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali 2. Tecniche della comunicazione
Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto	• Collaborare alla redazione del business plan e piano di marketing. • Collaborare alla redazione del budget. • Interpretare letteralmente i documenti per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della gestione.	Asse scientifico- tecnologico 1. Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali 2. Tecniche della comunicazione 3. Economia Aziendale

economico e finanziario dei processi gestionali.		Asse dei linguaggi - Italiano - Lingua inglese - Lingua francese
--	--	---

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.	- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione e promozione commerciale, anche in lingua straniera. - Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela anche con strumenti tecnologici a supporto della customer satisfaction. - Individuare i principi di sostenibilità economico-sociale nel settore di riferimento e applicarli nella realtà aziendale. - Riconoscere gli aspetti culturali e artistici nazionali.	Asse Scientifico – tecnologico - Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali - Tecniche della comunicazione - Economia Aziendale Asse dei linguaggi - Italiano - Lingua inglese - Lingua francese
Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione	- Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti - Utilizzare a fini promozionali i social media e i social network - Scegliere le strategie della comunicazione e di vendita, anche on line, adeguandole alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento	Asse Scientifico – tecnologico - Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali - Tecniche della comunicazione - Economia Aziendale
Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali	- Scegliere tra diverse forme di investimento in funzione del rapporto tra rischio e rendimento. - Riconoscere le dinamiche dei mercati di riferimento nazionali e internazionali.	Asse Scientifico – tecnologico - Economia Aziendale Asse Matematico - Matematica

EDUCAZIONE CIVICA

LINEE GUIDA

PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

D.M. N. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia, già definiti nella programmazione nell'a.s.2019-2020 in modo sperimentale.

L'insegnamento è previsto nel curriculum di Istituto, lungo la durata dei cinque anni, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento, aggravio di spesa o modifica dell'organico del personale scolastico.

Nei consigli di classe ove è previsto il docente di diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento è stato assegnato al docente abilitato all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche (A046); fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti in una programmazione trasversale.

Nei consigli di classe ove non è previsto il docente del diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento, è stato assegnato ad un docente, presente in organico dell'autonomia, al docente all'insegnamento delle **Discipline giuridiche ed economiche** (A046)

Le competenze inserite nel curriculum sono quelle indicate nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - settembre 2024

UDA (tematica)	Competenze	Abilità	Conoscenze	disciplina
COSTITUZIONE				
Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	Il diritto al lavoro	Tutte le discipline

PEC:bris01400x@pec.istruzione.it

PEO:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
ntattieriferimenti

Responsabile del
procedimentoCodiceFiscale:91071150
741

Cod.meccanograficoBRIS01400X

Sitoweb:www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

72027SanPietroVernotico-

tel.0831654351Pag.22

DirigenteScolastico:RitaOrtenziaDEVITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
1872100Brindisi-tel.0831592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi,
172100 Brindisi - tel. 0831
418861SedeCoordinata:vialeDegliStudis

	Partecipare al dibattito culturale.			
CITTADINANZA DIGITALE				
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini	Tutte le discipline
L'identità digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	Ed. civica e diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE				
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Le imprese socialmente responsabili	Ed. civica e diritto
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio	Ed. civica Grafica

7.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il processo di insegnamento/apprendimento di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione (D.M. 187/2024), a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (Legge 20 agosto 2019, n. 92). I tre nuclei fondanti dell'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale) abbracciano e legittimano, dunque, i percorsi educativi e progettuali, le UDA, già in atto nell'Istituto.

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcoalzani.edu.it
ntattieriferimenti

Responsabile del

procedimentoCodiceFiscale: 91071150

741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sitoweb: www.iissferrarisdemarcoalzani.edu.it

72027SanPietroVernotico-

tel.0831654351Pag. 23

DirigenteScotastico: RitaOrtenziaDEVITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
1872100Brindisi-tel.0831592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi,
172100 Brindisi - tel. 0831
418861SedeCoordinata:vialeDegliStudi

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale, la programmazione prevista per il 5° anno, ha costruito l'UDA interdisciplinare di Educazione civica intorno a uno o più nuclei tematici scelti, così di seguito indicati:

NUCLEI TEMATICI, PERCORSI, ATTIVITA' SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE UDA 1: Il lavoro nella Costituzione e l'auto imprenditorialità ATTIVITA': 1) Utilizzazione del laboratorio di informatica 2) Ricerche in rete 3) Utilizzazione del laboratorio di grafica	Diritto ed economia politica: Il lavoro nella Costituzione: artt. 1,2,4,35,36,37 Economia aziendale: Il lavoro Italiano e storia: compilazione di un curriculum vitae e lettera di presentazione Inglese e francese: Progetto e-twinning Grafica: Il curriculum vitae creativo Tecnica della comunicazione: Lavoro e inclusività vs disagio Educazione fisica: Il lavoro e lo sport Religione: dottrina sociale della Chiesa
COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE UDA 2: Il lavoro che cambia e l'uso dell'Intelligenza artificiale ATTIVITA': 1) Utilizzazione del laboratorio di informatica 2) Ricerche in rete 3) Utilizzazione del laboratorio di grafica PRODUZIONI Realizzazione di una mostra grafica con didascalie sul tema "L'avvento dell'epoca delle trasformazioni che viviamo: l'intelligenza artificiale e catalogo digitale."	Diritto ed economia politica: l'AI: rischi e opportunità Economia aziendale: AI: normativa ed inclusione Italiano e storia: La rivoluzione dell'AI Inglese e francese: Progetto e - twinning Grafica: i cambiamenti nel mondo del lavoro con AI Tecnica della comunicazione Educazione fisica: AI nello sport Religione: Responsabilità verso il creato e le questioni etiche
ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' A CUI HA PARTECIPATO LA CLASSE	
1) Convegno "La rotta di Enea a Brindisi" 2) Evento Hub Rete Invitalia e incontro con il ministro dello sport Abodi 3) La giornata della memoria e la giornata del ricordo 4) Incontro per il giorno del ricordo con Giovanni Nardin, coordinatore dell'unione degli istriani di puglia - 5) Video "I giovani ricordano la Shoah" presentato in Prefettura il 27 gennaio 2025 6) Partecipazione al concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah"	

- 7) Partecipazione al concorso nazionale "1945: la guerra è finita"
- 8) Partecipazione alla presentazione del libro di Ritanna Armeni "A roma non ci sono le montagne"
- 9) Partecipazione alla presentazione del libro di Giuseppe Marchionna "I ragazzi della Montecatini"
- 10) Visione del film "Il ragazzo con i pantaloni Rosa"
- 11) Visione del film "Anime nere"
- 12) Colletta alimentare per la Caritas
- 13) Progetto di Educazione civica il lavoro futuro e i diritti alla luce degli artt. 1 e 4 Cost. Dalla storia alle prospettive con Proteo Fare Sapere
- 14) Settimana dello studente
- 15) Partecipazione alla "Giornata dell'arte del BAMS"

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

VALUTAZIONE

La Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto importanti modifiche nella valutazione degli alunni, con particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Queste modifiche mirano a rafforzare il ruolo formativo della valutazione e a promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.

Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, la legge prevede che:

- Il punteggio più alto nella fascia di attribuzione del credito scolastico può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.
- Nel caso in cui il voto di comportamento sia pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna uno specifico elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere durante il colloquio dell'esame di Stato. La mancata presentazione o una valutazione non sufficiente di tale elaborato comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.

MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;

- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2012 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione degli alunni DVA coerente con il PEI: Griglia di valutazione colloquio alunni DVA (programmazione curricolare).

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione della prova orale.

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 20 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

E,
al

tesì, in sede di scrutinio finale il Cdc attribuisce il credito mancante per i candidati interni che non ne siano in possesso, per la classe terza o quarta, in base ai risultati conseguiti.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 nel laboratorio di informatica e lingue	Economia aziendale, lingue straniere, matematica, italiano, diritto ed economia politica
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Economia aziendale, lingue straniere, matematica, italiano, diritto ed economia politica
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Economia aziendale
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche personali e fornite in dotazione dalla scuola in aula	Economia aziendale, matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Economia aziendale, lingue straniere, matematica, italiano, diritto ed economia politica
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di	Economia aziendale, lingue straniere, matematica, diritto e

	informatica.	economia politica
Sanno presentare contenuti e temi studiati in video presentazioni e supporti multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica.	Economia aziendale, lingue straniere, matematica, italiano, diritto ed economia politica
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo di piattaforma e-learning per somministrazione delle prove INVALSI.	Italiano, Matematica, Inglese.

PROVE INVALSI

DATA PROVA INVALSI	DISCIPLINA
00/03/2025	ITALIANO
00/03/2025	MATEMATICA
00/03/2025	INGLESE

PERCORSO QUADRIENNALE/TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività e le ore complessive relative ai percorsi PCTO che si sono svolte nel quadriennio/triennio:

ALUNNA/O	A.S. 2021 – 2022 2^C Tutor: Prof.ssa Filomena De Mitri	A.S. 2022 – 2023 3^C Tutor: Prof. Danilo Zuccarino	A.S. 2023 – 2024 4^C Tutor: Prof.ssa Raffaella Scanni	A.S. 2024 – 2025 5^C Tutor: Prof.ssa Raffaella Scanni	TOTALE ORE TRIENNIO	TOTALE ORE QUADRIENNIO
ALUNNO n.1	237	101	55	134	290	527

ALUNNO n.2	133	91	33	100	224	357
ALUNNO n.3	90	106	38	98	242	332
ALUNNO n.4	119	96	34	93	223	342
ALUNNO n.5	0	71	34	144	249	249
ALUNNO n.6	95	105	35	89	229	324
ALUNNO n.7	51	154	33	87	274	325
ALUNNO n.8	51	179	33	83	295	346
ALUNNO n.9	123	100	41	125	266	389

In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al quadriennio 2021/22 2022/23 2023/24 e 2024/25 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO" lavoro per alunno], didattica e allegato al presente Documento

RIEPILOGO ATTIVITÀ DETTAGLIATA PCTO Anno Scolastico: 2024/2025

Percorso: LEARN BY DOING - CLASSI QUINTE A.S. 2024/25

Classe: 5[^]C

Titolo del percorso	Numero ore	Alunni presenti
1. Partecipazione al Convegno presso l'Autorità portuale di Brindisi sul tema: La rotta di Enea a Brindisi. La rete delle città virgiliane	4	TUTTA LA CLASSE
2. Partecipazione laboratori Snim	12	TUTTA LA CLASSE
3. Inaugurazione HUB Rete INVITALIA: attività laboratoriale sulla gestione del tempo e le priorità	2	TUTTA LA CLASSE
4. Incontro con il Ministro Abodi presso Hub Rete INVITALIA	3	TUTTA LA CLASSE
5. PROGETTO "IO NON TI ABBANDONO", in collaborazione con Italia Nostra APS di Brindisi sulla valorizzazione dell'ex Collegio Tommaseo di Brindisi	21	TUTTA LA CLASSE

6. ORIENTAMENTO IN USCITA: incontro con la dott.ssa Maria Giovanna Natali sulle "politiche di sviluppo del lavoro"	1	TUTTA LA CLASSE
7. ORIENTAMENTO IN USCITA: incontro con il prof. Mimmo Tardio di Proteo fare sapere su: Le trasformazioni del lavoro dipendente nel XX sec.	1	TUTTA LA CLASSE
8. ORIENTAMENTO IN USCITA: Incontro con il dott. Fulvio Rubino di Proteo Fare Sapere su "L'avvento dell'epoca di trasformazioni che viviamo: l'intelligenza artificiale"	1	TUTTA LA CLASSE
9. ORIENTAMENTO IN USCITA: Incontro con esperti di FONDAZIONE ITS ACCADEMY APULIA DIGITAL per l'utilizzazione di software specifici per la grafica	4	TUTTA LA CLASSE
10. ORIENTAMENTO IN USCITA: Partecipazione a "Orientation Express" –Rassegna di orientamento promossa da Arpal Puglia	3	TUTTA LA CLASSE
11. WORK EXPERIENCE IN INGRESSO: Partecipazione ai laboratori per orientamento in ingresso in qualità di tutor per gli alunni delle scuole medie: realizzazione di foto collage e utilizzo di photo shop	3	TUTTA LA CLASSE
12. Stage presso Ostello della Gioventù di Brindisi della Puglia Holiday srl	160	TUTTA LA CLASSE TRANNE ALUNNO N.1
13. Stage presso uno studio legale	40	ALUNNO N.1

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

14.1 ATTIVITA' CURRICULARE

(Inserire le attività svolte in orario curricolare: PROGETTO ORIENTA-MENTI, ICDL, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, STAMPA 3D, ECC)

14.2 ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.).

Inserire le attività svolte in orario extra-curricolare

14.3 ATTIVITA' DEL CURRICULO DIGITALE

Come deliberato dal collegio dei docenti del 12/09/2024, il TEAM DIGITALE del nostro Istituto ha elaborato la proposta di 21 U.D.A., finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea: "DigiComp 2.1 The digital Competence Framework for Citizen". DigiComp 2.1 prevede la suddivisione delle UDA nel

quinquennio, articolate in 5 aree con difficoltà crescenti, per questa ragione, il TEAM DIGITALE ha ritenuto opportuno assegnare nell'arco dei 5 anni, un'area per ogni annualità.

Le UDA delle aree delle competenze previste per la seguente annualità sono state le seguenti:

5° anno - Area 5: Risolvere problemi; 4 UDA trasversali

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

15.1 TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

15.1.1 Simulazione della prima prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
02/04//2025	PROVA DI ITALIANO- TIPOLOGIE A-B-C	6

Eventuali brevi note ed osservazioni: ha accertato la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'alunno, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D.Lgs. 62/17. Utilizzando testi simili a quelli predisposti dal MI, ha riguardato la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il testo della simulazione è stato redatto collegialmente dal dipartimento di Lettere, su proposte avanzate dai docenti titolari nelle V classi della disciplina Italiano, nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095.

15.1.2 Simulazione della seconda prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
25/03/2025	PROVA DI GRAFICA/ECONOMIA AZIENDALE	6
09/05/2025	PROVA DI GRAFICA/ECONOMIA AZIENDALE	6

Eventuali brevi note ed osservazioni: per l'anno scolastico 2024/25, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per questo percorso di studi è TTIDM Utilizzando testi simili a quelli predisposti dal MI, ha riguardato la redazione di un elaborato in forma scritta ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del D.Lgs. 62/17. Il testo della

simulazione è stato redatto collegialmente dal dipartimento di riferimento, su proposte avanzate dai docenti titolari nelle V classi della disciplina oggetto della prova, seguendo le indicazioni del DM 769 del 2018.

15.1.3 Simulazione del Colloquio

DATA SIMULAZIONE:

Eventuali brevi note ed osservazioni: il CdC svilupperà la simulazione del colloquio attenendosi a quanto prevede l'art. 22 dell'OM n. 67 del 31/03/2025 e tenendo conto della griglia come in allegato A della citata OM n.67, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In particolare sarà richiesto all'alunno durante il colloquio di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze trasversali di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La simulazione del colloquio si svolgerà a partire dall'analisi del materiale scelto dal cdc. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e sarà predisposto e assegnato per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, evitando una rigida distinzione tra le stesse e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese dall'alunno nel percorso di studi, così come riportate nel Curriculum dello studente.

15.2 ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte gli indicatori ministeriali integrati da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio la griglia dell'Allegato A dell'OM n.67 del 31/03/2025

- Testi delle simulazioni prima prova scritta e Griglia di correzione
- Testi delle simulazioni seconda prova scritta e Griglia di correzione
- Testi delle simulazioni del colloquio e Griglia di valutazione

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Inoltre, all'art. 22 comma 3 l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

NODI CONCETTUALI

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali definiti dal consiglio di classe sono:

NODI DI INDIRIZZO:

1. Comunicazione e marketing
2. Evoluzione e progresso
3. Informazione nell'era digitale

NODI DI CARATTERE GENERALE:

1. Il cambiamento
2. Il rapporto uomo-natura
3. L'identità
4. Il cambiamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Federica Borsa	ITALIANO-STORIA
Francesca	DIRITTO/EDUCAZIONE CIVICA
Johnny Gaudio	INGLESE
Eleonora Rigone	FRANCESE
Daniela D'Alò	MATEMATICA
Maria Anna	SCIENZE MOTORIE
	IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVE
Olivia D'Amico	SOSTEGNO
Giulia De Lorenzo	TPSC
Andrea	TPSC
Debora	ECONOMIA AZIENDALE

Silvia Pignatelli

AOF

GIUSEPPE TOSTO

(Tirocinante BOZZA PEGASO)

Luisa

Brindisi, 12/05/25.

 PROF. COCCIOLO CHIARA
 PROF. TARIANO LUANA
 PROF. CARROZZO FRANCESCO
 ASSENTI GIUSTIFICATI

Il Consiglio di Classe, nella seduta congiunta del 06/02/2025, a seguito delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni

dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025), ha designato i seguenti commissari dell'Esame di Stato

- TPSC (grafica) prof. ssa DE LORENZO CHIARA
- STORIA prof.ssa CORSA FEDERICA
- XTPSC (Economia Aziendale) prof. ZUCARINO DANILO

Lo stesso CdC indica al Presidente della Commissione d'Esame che può avvalersi del supporto di SOSTEGNO prof. ssa Carluccio Maria Addolorata.

ALLEGATI

Al presente documento, perché ne costituisca parte integrante, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione finale del coordinatore;
2. Riepilogo attività dettagliata PCTO fornito dal tutor PCTO di classe;
3. Simulazione/i svolta/e 1^ prova esame di Stato;
4. Simulazione/i svolta/e 2^ prova esame di Stato
5. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A –O.M. 67/2025);
6. Griglia di valutazione colloquio- programmazione per obiettivi minimi- alunni DVA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A);
7. Griglia di valutazione colloquio-programmazione differenziata- alunni DVA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A);
8. Griglia di valutazione del comportamento (come da nuovo regolamento interno, deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto);
9. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
10. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova
11. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3).



Ministero dell'istruzione e del merito

IP16 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP16 – SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

La *Organic Pharmacy*, il modello innovativo di farmacia biologica che sta per essere lanciato in Italia attraverso una catena di negozi in *franchising*, combina le più recenti scoperte scientifiche con le materie prime e gli estratti vegetali più pregiati puri, certificati biologicamente, nelle sue formulazioni di prodotti innovativi ed efficaci per la cura.

Nei suoi punti vendita, la *Organic Pharmacy* mette in vendita una varietà di prodotti studiati appositamente per supportare il benessere, da elisir, sciroppi per bevande a integratori alimentari a creme, maschere e sieri curativi, confezionati in *packaging* biodegradabili e compostabili, oppure in materiale completamente riciclabile come vetro, carta e metallo (soluzioni sostenibili per l'ambiente).

Identità visiva e *mission* aziendale

Organic Pharmacy è in grado di garantire a suoi potenziali clienti una filiera totalmente BIO, libera da *packaging* di plastica inutili e nocivi sia alla salute dei consumatori che all'ambiente.

L'azienda, dunque, intende affermarsi sul mercato italiano come "unico circuito virtuoso" rispetto alle farmacie biologiche convenzionali, dove tutto è ancora impacchettato nella plastica.

Organic Pharmacy si rivolge ad un target piuttosto ristretto, sebbene ci sia spazio per conquistare nuovi segmenti di mercato, se si tiene conto dei numerosi consumatori sempre più attenti ai prodotti sani e che rispettano l'ambiente.

L'azienda abbraccia *in toto* una filosofia "di consumo ecosostenibile" nella prospettiva di una economia sempre più circolare che, "rigenerandosi da sola", apporta benefici condivisi dall'uomo e dalla natura.

L'azienda, per il lancio dei nuovi negozi *ORGANIC PHARMACY plastic-free*, vuole presentarsi ai potenziali clienti con un'immagine forte, decisa, accattivante, ma al tempo stesso giovane ed *eco friendly*, attraverso un marchio composto dal *lettering* e da un simbolo grafico (icona), che diverrà anche l'insegna dei punti vendita. Inoltre intende diffondere la propria immagine attraverso l'uso di alcuni prodotti dell'immagine coordinata come le etichette di carta da associare ai prodotti della misura 4x4cm.

Elementi da inserire nel progetto grafico

Logo: *ORGANIC PHARMACY* (costituito dallo studio del *lettering* e da elementi grafico-iconici) **Pay-off:** *plastic free*

Etichetta: logo ed elementi grafici

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata.
- *Layout* definitivo.
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Attraverso il bilancio l'azienda trasmette al mercato la propria situazione patrimoniale e finanziaria e le proprie performance, adempiendo alle disposizioni imposte dai vincoli normativi. Questo, però, oggi non è più sufficiente. La comunicazione economico-finanziaria ricopre oggi un ruolo sempre più importante, non solo per soddisfare i bisogni informativi della comunità e delle istituzioni, ma anche e soprattutto per promuovere l'immagine dell'azienda.

Il candidato, dopo aver commentato il testo proposto, illustri le varie finalità che l'azienda può perseguire attraverso i documenti che compongono il bilancio e come le informazioni in essi contenute possano promuovere l'immagine dell'azienda, anche con riferimento alla veste grafica, non limitandosi ad una mera e asettica elencazione di dati di natura economico-finanziaria.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Sessione ordinaria 2025

Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

IP16 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP16 – SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

Un'Associazione del tuo Paese rende omaggio alla figura e all'opera del grande cantante Domenico Modugno, portando in scena al Teatro Comunale uno spettacolo musicale dedicato a tutta la famiglia dal titolo: **Volare oltre**.

L'opera, presentata dalla compagnia teatrale *La Fabbrica della Fantasia*, raccoglie alcune delle più celebri canzoni di Modugno, inserendole all'interno di un "carosello musicale" in grado di coinvolgere un pubblico sia di piccoli che di grandi.

Lo spettacolo appare come una brillante sequenza di canzoni e di quadri musicali in cui i testi "prendono vita" sulla scena mediante effetti speciali che ne esaltano gradevolmente la musicalità e il ritmo.

Il musical, dunque, è una piacevole riscoperta del mondo musicale di Modugno che deve essere conosciuto e apprezzato attraverso qualsiasi forma artistica. Lo spettacolo, dalle musiche tutte originali, prevede la partecipazione di vari attori e cantanti protagonisti, ballerini e musicisti.

Il Teatro Comunale per dare risonanza e visibilità all'evento richiede la realizzazione grafica di vari stampati di comunicazione.

A tal fine, il candidato realizzi la locandina teatrale dello spettacolo in formato 35x50 cm e in quadricromia di stampa.

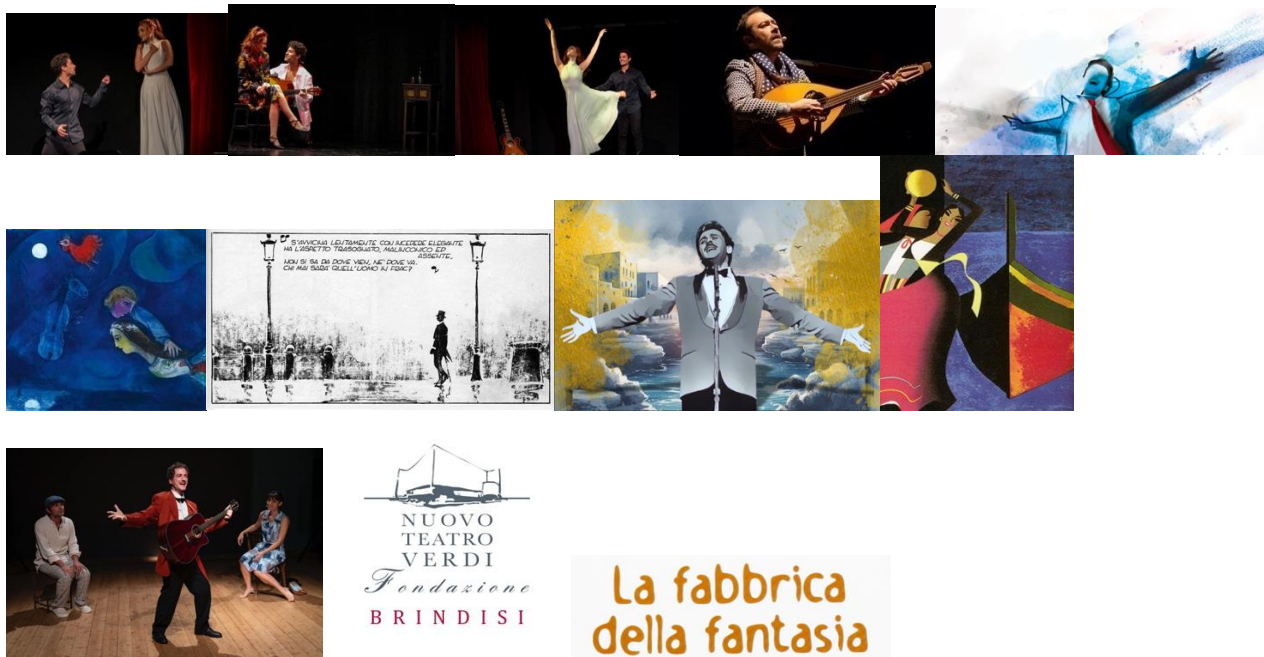
Elementi da inserire nel progetto grafico

- Titolo dello spettacolo: **Volare oltre**
- Visual costituito da elementi grafico-iconici, illustrazioni e/o immagini (vettoriali-raster)
- Testi da inserire: Musica e Testi di Domenico Modugno; Adattamento e Regia di XXXX; Direzione musicale XXXX; Cast XXXX, XXXX, XXXX, XXXX, XXXX, XXXX, etc.; Scenografie di XXXX; Costumi di XXXX; Coreografie di XXXX; Balletto della scuola di X
- Date, orario e luogo: Domenica 15 e 22 ottobre 2023, ore 18:00, Teatro Comunale di Brindisi
- Logo del Teatro Comunale (in allegato)
- Logo della Compagnia teatrale "La fabbrica della Fantasia" (in allegato)

• Info e contatti

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata;
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (titolo, *visual*, testi, contatti, logo, etc.);
- *Layout* di stampa in formato AI e PDF;
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.




 NUOVO
 TEATRO
 VERDI
Fondazione
 BRINDISI

La fabbrica
 della fantasia

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovanzani.edu.it Cod. ntattieriferimenti

Responsabile del
procedimento Codice Fiscale: 91071150

741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovanzani.edu.it

72027 San Pietro Vernotico -

tel. 0831654351 Pag. 41

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DEVITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
1872100 Brindisi - tel. 0831592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi,
172100 Brindisi - tel. 0831
418861 Sede Coordinata: viale Degli Studi

La Beta spa realizza un prodotto in due varianti: A1 e B2.

I dati relativi al numero di prodotti fabbricati e alle materie prime impiegate sono i seguenti:

	A1	B2
Numero di prodotti	3.400	6.300
Materia prima A (kg)	15	17
Materia prima A (costo al kg)	3,50	3,50
Materia prima B (kg)	24	33
Materia prima B (costo al kg)	3,70	3,70

La lavorazione dei lotti relativi alle due varianti viene attuata in un unico reparto, al quale vengono attribuiti costi per complessivi 32.810 euro che comprendono: manodopera, ammortamenti, costi di energia e riscaldamento e altri costi industriali.

I costi indiretti di produzione sono imputati su base unica aziendale con riferimento alla produzione effettuata.

Determinare i costi delle due produzioni sulla base dei dati sopra indicati.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ESAMI DI STATO 2024/25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
ANALISI, IDENTIFICAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI FORNITI DALLA TRACCIA.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	2,5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo	2	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo	1	
		3	
UTILIZZO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI INDIRIZZO NEL RISPETTO DEI VINCOLI E DEI PARAMETRI INDICATI NEL TESTO DELLA PROVA, ANCHE CON CONTRIBUTI DI ORIGINALITÀ.	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	7	
	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.	5-6	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito parzialmente i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo non del tutto corretto e coerente.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.	1-2	
		7	
INDIVIDUAZIONE DELLA GIUSTA STRATEGIA RISOLUTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DELLE METODOLOGIE TECNICHE PROFESSIONALI	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite utilizzando in modo completo, coerente, corretto ed adeguato le metodologie tecniche professionali con elaborati creativi ed originali.	7	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, utilizzando in modo in modo puntuale e corretto le metodologie tecniche professionali con elaborati curati e ordinati.	5-6	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, utilizzando in modo semplice, parzialmente coerente, le metodologie tecniche professionali con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	

SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, utilizzando in modo frammentario, limitatamente coerente le metodologie tecniche professionali, con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, utilizzando in modo incompleto, e non soddisfacente, le metodologie tecniche professionali con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1-2	
		7	
CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2,5	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
		3	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI IP16
PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 marzo 2025

ESAME DI STATO 2024-2025

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI(*)	DESCRIPTORI	Punti	Punti assegnati
ANALISI, IDENTIFICAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI FORNITI DALLA TRACCIA.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo Autonomo ed efficace riuscendo a interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo se parzialmente guidato	2,5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo se guidato	2	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari In modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad Interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo anche se guidato	1	
		3	
UTILIZZO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DI INDIRIZZO NEL RISPETTO DEI VINCOLI E DEI PARAMETRI	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni Proposte con precisione, coerenza, autonomia operative e personalizzazione.	7	
	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza, se parzialmente guidato.	5-6	
INDICATI NEL TESTO DELLA PROVA, ANCHE CON CONTRIBUTI DI ORIGINALITÀ.	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile, se guidato	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito parzialmente i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo non del tutto corretto e coerente, anche se guidato.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi E strumenti, per risolvere le situazioni proposte, anche se guidato.	1-2	
		7	
	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite Utilizzando in modo completo, coerente, corretto e adeguato le Metodologi e tecniche professionali con elaborate creative ed	7	

INDIVIDUAZIONE DELLA GIUSTA STRATEGIA RISOLUTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'USO DELLE METODOLOGIE TECNICHE PROFESSIONALI SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO	originali, in piena autonomia.		
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, utilizzando in modo puntuale e corretto le metodologie tecniche professionali con elaborate curati e ordinati, se parzialmente guidato.	5-6	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, Utilizzando in modo semplice, parzialmente coerente, le metodologie tecniche professionali con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione, se guidato.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, utilizzando in modo frammentario, limitatamente coerente le metodologie tecniche professionali, con elaborati non pienamente soddisfacenti anche se guidato.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, Utilizzando in modo incompleto e non soddisfacente, le Metodologie tecniche professionali con presenza di lacune ed Imprecisioni negli elaborati, anche se guidato.	1-2	
		7	
CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le Informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo Pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici, in piena autonomia.	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici, se parzialmente guidato.	2,5	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici, se guidato.	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo Superficiale e parziale, utilizzando in modo imprecise i linguaggi Specifici verbali e simbolici, anche se guidato.	1	
		3	
(*) Gli Indicatori sono correlate agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....



Ministero dell'istruzione e del merito

IP16 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni VERGA, *I Malavoglia*, 1881

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro.

'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

-La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non parvero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; el aggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: -Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, el passava alla Nunziata, -io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.

- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.

- E c'è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron 'Ntoni – ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma nonè più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.

- Poveretto! Disse Maruzza.

- Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa.

- Un bue! Rispose tosto Lia.

- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.

- Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni.

- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 si "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

1.1 Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

2.1 *La storia buona* – disse allora 'Ntoni – *è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino*. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione *scialarsi tutto il giorno*?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

¹ corrose

Siepi di melograno,
 fratte di tamerice²,
 il palpito lontano
 d'una trebbiatrice,
 l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
 mi dissero dov'ero,
 piangendo, mentre un cane
 latrava al forestiero,
 che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**Testo tratto da: Albert Camus, Riflessioni sulla pena di morte (1957)**

Quando i nostri giuristi ufficiali parlano di far morire senza far soffrire, non sanno quel che dicono, e soprattutto mancano d'immaginazione. La paura devastatrice, degradante che s'impone al condannato per mesi o per anni, è una pena più atroce della morte, e che non è stata imposta alla vittima. Persino nel terrore della violenza mortale che le viene fatta, nella maggior parte dei casi la vittima precipita nella morte senza rendersi conto di quel che accade. Il tempo dell'orrore le viene conteggiato con la vita, e probabilmente non perde mai la speranza di sfuggire alla follia che si abbatte su di lei. Invece al condannato a morte l'orrore viene inflitto al dettaglio [...]. Il condannato sa con un grande anticipo che verrà ucciso, e che soltanto la grazia, simile per lui ai decreti divini, potrà salvarlo. In ogni caso non può intervenire, né difendere sé stesso, e neppure convincere. Tutto avviene al di fuori di lui. Non è più un uomo, è una cosa che attende di essere manipolata dai carnefici. È mantenuto nella necessità assoluta, quella della materia inerte, ma con una coscienza che è il Suo peggior nemico.

Quando i funzionari, il cui mestiere consiste nell'uccidere quest'uomo, lo definiscono un pacco, sanno quel che dicono. Non poter nulla contro la mano che vi sposta, vi trattiene o vi respinge, non equivale, infatti, a essere un pacco, una cosa, un animale impastoato? [...]. Il pacco non è più sottomesso ai casi che governano l'essere vivente, ma a leggi meccaniche che gli consentono di prevedere esattamente il giorno della sua decapitazione.

Quel giorno perfeziona la sua condizione di oggetto. Durante i tre quarti d'ora che lo separano dal supplizio, la certezza di una morte impotente annienta tutto; la bestia legata e sottomessa conosce un inferno che gli fa sembrare ridicolo quello con cui lo si minaccia. I greci, dopo tutto, con la loro cicuta erano più umani. Lasciavano ai condannati una libertà relativa, la possibilità di ritardare o di accelerare l'ora della morte. Permettevano loro di scegliere tra il suicidio e l'esecuzione. Noi, per maggior sicurezza, facciamo giustizia con le nostre mani. Ma si potrebbe parlare propriamente di giustizia solo se il condannato, dopo aver comunicato la sua decisione molti mesi prima, fosse penetrato in casa della vittima, l'avesse immobilizzata informandola che entro un'ora sarebbe stata uccisa, e se infine avesse utilizzato quell'ora per mettere a punto lo strumento della morte. Quale criminale ha mai ridotto la propria vittima in una condizione così disperata e passiva?

Analisi

1. Secondo lo scrittore francese Camus che differenza c'è tra la vittima di un omicidio e il condannato a morte?
2. Gli esecutori che devono uccidere il condannato lo paragonano a un pacco, ma con una differenza. Quale?
3. Perché secondo l'autore i Greci erano più umani?
4. Quindi, qual è la tesi sostenuta da Camus?
5. Considera i due paragoni che l'autore istituisce per rappresentare la condizione del condannato a morte e commentane l'efficacia espressiva.

Commento

6. Il problema della pena di morte è sempre di grande attualità. Esprimi la tua opinione al riguardo argomentandola con le tue conoscenze.

TIPOLOGIA B3– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**Il parere di un neuro-scienziato sulla tecnologia a scuola**

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani, da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione

scolastica tradizionale e da fare spazio al dibattito sullo "smartphone a scuola" [...]. Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico, della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o *similia*? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni.

Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegna, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini critici oltre che informati. [...]

E allora? Propongo la "scuola della parola". È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del con- tatto.

Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miopi osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un'emoicon per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha inventato il *texting* [...]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento.

La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. [...]

La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere, e pensare prima di credere.

(Lamberto Maffei, *Perché dico "no" all'uso dello smartphone in classe*, www.avvenire.it, 5 dicembre 2017)

Analisi

1. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
ntattieriferimenti

Responsabile del
procedimentoCodiceFiscale: 91071150

741

Cod. meccanograficoBRIS01400X

Sitoweb: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

72027SanPietroVernotico-

tel.0831654351Pag.52

DirigenteScolastico:RitaOrtenziaDEVITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
1872100Brindisi-tel.0831592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi,
172100 Brindisi - tel. 0831
418861SedeCoordinata:vialeDegliStudis

2. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
3. Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell'autore? Quali invece l'aspetto umanistico della sua formazione?
4. Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

Commento

Rifletti sull'idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d'accordo con la sua visione dell'insegnamento e dell'apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio e della tua crescita culturale?

TIPOLOGIA C1– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da **Elena Loewenthal**, *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvolatamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C2– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Testo tratto da Nello Cristianini, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevedibili. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025**ESAME DI STATO****2024-2025****CANDIDATO.....CLASSE.....**

INDICATORE GENERALE	Pt _____/60
TIPOLOGIA:	Pt _____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	DESCRIPTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e Padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	Sintassi corretta, ortografia Corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5

corretto ed efficace della punteggiatura	Punteggiatura corrette			
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	Conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	Conoscenze e riferimenti mediocri	5
	Conoscenze e riferimenti buoni	8	Conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	Conoscenze e riferimenti discreti	7	Conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0

TOTALE PT. (MAX 60)		
TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max10pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/in esistente	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6

senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10pt)	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente capacità di comprendere il testo	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10pt)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente	4-0
TOTALE PT. (MAX 40)		/40

TOTALE PT. (MAX 60)		
TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0

8b. Capacità disostenere con coerenza un percorso ragionato vo adoperando connettivi pertinenti (max 10pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti mediocri	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti insufficiente/gravemente insufficiente/insistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati Per sostenere l'argomentazione (max 10pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente	4-0
TOTALE PT. (MAX 40)		/4 0

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, paragrafazione efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e paragrafazione ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e paragrafazione buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e paragrafazione discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e paragrafazione imprecise	12

	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorrette o assenti	8-0
8c. Sviluppo coordinato e lineare dell'esposizione (max 10pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta / gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori / inesistente	4-0
TOTALE PT. (MAX 40)		/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**ITALIANO****PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI****(in piena coerenza con il P.E.I.)**

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025**ESAME DI STATO****2024-2025****CANDIDATO.....CLASSE.....**

INDICATORE GENERALE	Pt _____/60
TIPOLOGIA _____	Pt _____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	DESCRIPTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturate, in piena autonomia, con sicurezza operativa e in modo personalizzato	10	Sufficienti solo se guidato	6
	Ordinate ed efficaci, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Discontinue anche se guidato	5
	Ordinate in autonomia	8	Dispersive anche se totalmente guidato	4
	Adeguate solo se parzialmente guidato	7	Disorganiche anche se totalmente guidato	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Schematiche ma nel complesso organizzate solo se guidato	6
	Organizzate, articolate e	9	Qualche incongruenza anche se guidato	5

	attente, in piena autonomia e con sicurezza operativa			
	Organizzate e articolate in autonomia	8	Disordinate anche se totalmente guidato	4
	Organizzate e abbastanza articolate solo se parzialmente guidato	7	Incoerenti e disordinate anche se totalmente guidato	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Lessico povero anche se guidato	6
	Lessico pertinente e vario, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Lessico con qualche imprecisione anche se guidato	5
	Lessico adeguato al contesto in autonomia	8	Lessico improprio anche se totalmente guidato	4
	Lessico quasi sempre appropriato solo se parzialmente guidato	7	Lessico improprio anche se totalmente guidato	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore anche se guidato	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa anche se guidato	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette in autonomia	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette anche se totalmente guidato	4
	Sintassi semplice ma corretta,	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia anche se totalmente	3-0

	ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate solo se parzialmente guidato		guidato	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	conoscenze e riferimenti sufficienti anche se guidato	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi in piena autonomia e con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	9	conoscenze e riferimenti mediocri anche se guidato	5
	conoscenze e riferimenti buoni in autonomia	8	conoscenze e riferimenti insufficienti anche se totalmente guidato	4
	conoscenze e riferimenti discreti solo se parzialmente guidato	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti anche se totalmente guidato	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi anche se guidato	6
	Evidenti, significativi e articolati in piena autonomia e con sicurezza espositiva	9	Poco significativi, appena accennati anche se guidato	5
	Evidenti e significativi in autonomia	8	Banali anche se totalmente guidato	4
	Abbastanza evidenti e significativi solo se parzialmente guidato	7	Assenti anche se totalmente guidato	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)				/60

TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente in piena autonomia	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo in piena autonomia	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono in autonomia	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto se	7

parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	parzialmente guidato	
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente solo se guidato	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre anche se guidato	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo in piena autonomia	10
	Ottima capacità di comprendere il testo in piena autonomia	9
	Buona capacità di comprendere il testo in autonomia	8
	Discreta capacità di comprendere il testo se parzialmente guidato	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo solo se guidato	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo anche se guidato	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo anche se totalmente guidato	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente in piena autonomia	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima in piena autonomia	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona in autonomia	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta se parzialmente guidato	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente se guidato	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre anche se guidato	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente in piena autonomia	10
	Interpretazione ottima in piena autonomia	9
	Interpretazione buona in autonomia	8
	Interpretazione discreta se parzialmente guidato	7
	Interpretazione sufficiente se guidato	6
	Interpretazione mediocre anche se guidato	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA B

PEC:bris01400x@pec.istruzione.it

PEO:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcoalzani.edu.it
ntattieriferimenti

Responsabile del

procedimentoCodiceFiscale:91071150

741

Cod.meccanograficoBRIS01400X

Sitoweb:www.iissferrarisdemarcoalzani.edu.it

72027SanPietroVernotico-

tel.0831654351Pag.63

DirigenteScolastico:RitaOrtenziaDEVITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
1872100Brindisi-tel.0831592480Sede Amministrativa: via Nicola Brandi,
172100 Brindisi - tel. 0831
418861SedeCoordinata:vialeDegliStudis

7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente in piena autonomia	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima in piena autonomia	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona in autonomia	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta se parzialmente guidato	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente se guidato	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocri anche se guidato	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente anche se totalmente guidato	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente in piena autonomia	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima in piena autonomia	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona in autonomia	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta se parzialmente guidato	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente se guidato	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocri anche se guidato	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ insistente anche se totalmente guidato	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA C

PEC:bris01400x@pec.istruzione.it

PEO:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcoalzani.edu.it
ntattieriferimenti

Responsabile del

procedimentoCodiceFiscale:91071150

741

Cod.meccanograficoBRIS01400X

Sitoweb:www.iissferrarisdemarcoalzani.edu.it

72027SanPietroVernotico-

tel.0831654351Pag.64

DirigenteScolastico:RitaOrtenziaDEVITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello,
1872100Brindisi-tel.0831592480Sede Amministrativa: via Nicola Brandi,
172100 Brindisi - tel. 0831
418861SedeCoordinata:vialeDegliStudis

7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace in piena autonomia	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime in piena autonomia	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone in autonomia	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete se parzialmente guidato	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise, se guidato	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate anche se guidato	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorretti o assenti anche se totalmente guidato	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esposizione ottima e articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Esposizione corretta e ben organizzata in autonomia	8
	Esposizione discreta se parzialmente guidato	7
	Esposizione sufficiente se guidato	6
	Esposizione mediocre e disordinata anche se guidato	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di ventipunti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi diseguiti o indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sostentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Siesprime in modo scorretto e sostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Siesprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Siesprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	1.50	
	IV	Siesprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Siesprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggi totali della prova	
-----------------------------	--

Allegato A
Proposta di Griglia di valutazione della prova orale
per Alunni DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in riferimento al P.E.I.
 La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**,
 tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 deliberando 40)

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non è sufficiente, comporti la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.
- la valutazione del comportamento non è un dispositivo genericamente punitivo, ma si riferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli

studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.

- La graduazione dei voti di condotta dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- A. **Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambi da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- B. **Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione e di permessi di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/malessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale.
- C. **Puntualità nelle consegne** dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto: compiti per casa, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati);
- D. **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- E. **Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;
- F. Impegno nello studio individuale, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal sistema scolastico.
- G. Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende,

- associazioni, visite e viaggi di istruzione);
H. Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI									
10	Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curricolari che extracurricolari, testimoniato da: A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 6</td><td>Max. 12</td></tr><tr><td>Ritardie/o uscite anticipate</td><td>Max. 6</td><td>Max. 12</td></tr></table> C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale E. Motivazione ed interesse notevole nei confronti delle proposte educative e formative F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline G. Rispetto assiduo e puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Rispetto assiduo e puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardie/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12								
Ritardie/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12								
9	Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curricolari che extracurricolari, testimoniato da: A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 7</td><td>Max. 14</td></tr><tr><td>Ritardie/o uscite anticipate</td><td>Max. 7</td><td>Max. 14</td></tr></table> C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti. F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	Ritardie/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
Ritardie/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								
	Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:									

8	A. diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 8</td><td>Max. 16</td></tr><tr><td>Ritardi/uscite anticipate</td><td>Max. 8</td><td>Max. 16</td></tr></table> C. Discreta puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiami durante le lezioni E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline G. Rispetto pressoché puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Rispetto pressoché puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16	Ritardi/uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 8	Max. 16								
Ritardi/uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
7	Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da: A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 10</td><td>Max. 20</td></tr><tr><td>Ritardi/uscite anticipate</td><td>Max. 10</td><td>Max. 20</td></tr></table> C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi/uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi/uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								
6	Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da: A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 20</td><td>Max. 40</td></tr><tr><td>Ritardi/uscite anticipate</td><td>Max. 15</td><td>Max. 30</td></tr></table>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi/uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40								
Ritardi/uscite anticipate	Max. 15	Max. 30								

	C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari F. Impegno pressochè sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche; H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici									
5	Comportamento che non è corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti dal profilo studentesco che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da: A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Scarsa Frequenza <table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 30</td><td>Max. 60</td></tr><tr><td>Ritardi e/uscite anticipate</td><td>Max. 20</td><td>Max. 40</td></tr></table> C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
4	Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da: A. Sprovista dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute D. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa proposta E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative F. Assenza totale di impegno per le varie discipline G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici									

Il CdC insedia i suoi criteri di valutazione.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sottoelencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione di libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato del sistema che la Scuola aggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni.

Il Voto di premialità può essere applicato su tutti i Corsi di studio, diurni e serali.

Relativamente al Contributo scolastico interno, considerato che alcune famiglie, per obiettivi e comprovati motivi che vengono valutati e condivisi dal Dirigente scolastico, spesso avanzano richiesta di dilazionare il versamento del contributo, si consente tale possibilità per le classi dalla 2^a alla 5^a, suddividendo la quota in due tranches di pagamento, pur fissando termini prescrittivi per i versamenti, come

di seguito specificato:

1. 1° quota diversamento entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico (fine 1° quadrimestre);
2. 2° quota diversamento entro il 31 marzo di ciascun anno scolastico (2° quadrimestre).

Sussistono tutti i prerequisiti il Voto di premialità potrà essere assegnato anche agli studenti che scelgono la dilazione del versamento, sia per la valutazione del comportamento nel 1° quadrimestre sia nello scrutinio finale.

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO PCTO

Classe 5^A C Servizi commerciali – Grafica e marketing

A.S. 2024/2025

La sottoscritta Prof.ssa Raffaella Scanni, in qualità di tutor scolastico della classe quinta C Servizi commerciali – Grafica e marketing, redige la presente relazione conclusiva relativa all'attività di tutoraggio svolta durante l'anno scolastico 2024/2025.

1. Composizione della classe

La classe è composta da n. 9 studenti, tra cui 1 alunno DVA .

Nel complesso il gruppo classe si è dimostrato collaborativo, durante tutte le attività proposte nel corso dell'intero anno scolastico.

2. Attività svolte

Durante l'anno scolastico 2024-25 sono state promosse diverse attività, tra cui:

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI ED EVENTI

- Partecipazione al Convegno presso l'Autorità portuale di Brindisi sul tema: La rotta di Enea a Brindisi. La rete delle città virgiliane
- Partecipazione laboratori Snim
- Inaugurazione HUB Rete INVITALIA: attività laboratoriale sulla gestione del tempo e le priorità
- Incontro con il Ministro Abodi presso Hub Rete INVITALIA.

PROGETTO "IO NON TI ABBANDONO

In collaborazione con Italia Nostra APS di Brindisi sulla valorizzazione dell'ex Collegio Tommaseo di Brindisi che si è sviluppato attraverso queste fasi:

- Fase introduttiva: incontro con il tutor di Italia Nostra Dott. Domenico Saponaro per la pianificazione delle attività
- Fase di ricerca delle fonti: Attività di ricerca presso l'Archivio di Stato e la Biblioteca Arcivescovile "A. De Leo" di Brindisi
- Fase di formazione - Formazione online progetti PCTO promossi dal Settore Educazione al patrimonio di Italia Nostra APS sulla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di Italia Nostra
- Fase di confronto con esperti – Call conference con la società Stratosferica di Torino che si occupa del recupero dell'ex Collegio Tommaseo di Brindisi
- Fase di realizzazione del prodotto finale: un e book "Dove abita il silenzio: diamo voce alla rinascita del Collegio Tommaseo
- Fase di restituzione: partecipazione all'evento finale on di presentazione del prodotto finale Organizzato da Italia Nostra.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontro con la dott.ssa Maria Giovanna Natali sulle "politiche di sviluppo del lavoro"
- Incontro con il prof. Mimmo Tardio di Proteo fare sapere su: Le trasformazioni del lavoro dipendente nel XX sec.
- Incontro con il dott. Fulvio Rubino di Proteo Fare Sapere su " L'avvento dell'epoca di trasformazioni che viviamo: l'intelligenza artificiale"
- Incontro con esperti di FONDAZIONE ITS ACCADEMY APULIA DIGITAL per l'utilizzazione di software specifici per la grafica
- Partecipazione a "Orientation Express" –Rassegna di orientamento promossa da Arpal Puglia.

INCONTRI DI TUTORAGGIO INDIVIDUALE E/COLLETTIVO

- Work experience in ingresso: Partecipazione ai laboratori per orientamento in ingresso in qualità di tutor per gli alunni delle scuole medie; realizzazione di foto collage e utilizzo di photo shop.

STAGE IN AZIENDA

- Stage presso Ostello della Gioventù di Brindisi della Puglia Holiday srl
- Stage presso uno studio legale.

SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DEL PCTO

- Realizzazione di Power point da parte di ciascun alunno da presentare all'Esame di Stato per esporre il proprio percorso triennale.

3. Osservazioni sul percorso della classe

Nel corso dell'anno, la classe ha affrontato il percorso PCTO con entusiasmo ed ha anche mostrato progressi, miglioramenti nella partecipazione, maturazione individuale e collettiva.

Particolare attenzione è stata rivolta alla gestione dell'ansia da esame, al supporto a studenti fragili e alle regole da rispettare negli ambienti lavorativi.

4. Competenze tecnico-professionali raggiunte con livelli diversi per ciascun alunno

- Realizzazione di prodotti grafico-pubblicitari, utilizzando software di grafica e strumenti digitali.
- Progettazione di campagne promozionali e di marketing.
- Gestione dei processi comunicativi aziendali, interni ed esterni (branding, customer care, social media).
- Utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali.

5. Competenze trasversali raggiunte con livelli diversi per ciascun alunno

- Organizzazione del lavoro in autonomia e in team.
- Comunicazione efficace, sia scritta che orale, in contesti formali e informali.

- Capacità di problem solving e di adattamento a nuove situazioni.
- Consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, in ottica orientativa.

4. Considerazioni finali

A conclusione del percorso quinquennale, la classe si presenta complessivamente pronta ad affrontare l'Esame di Stato e le sfide future.

Il ruolo del tutor è stato centrale nel facilitare l'ascolto, l'orientamento e il sostegno degli studenti, contribuendo a valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Si auspica che gli studenti possano proseguire con consapevolezza e fiducia nel proprio cammino formativo e professionale.

Si allegano:

- 1) Quadro riassuntivo delle ore PCTO svolte da ciascun alunno nel quadriennio 2012-2025
- 2) Relazioni finali a.s. 2021-2024

Brindisi, lì 12 Maggio 2025

Firma del tutor scolastico

Prof.ssa Raffaella Scanni

RELAZIONE FINALE**a.s.2024/2025****CLASSE V^A C**a cura del coordinatore di classe prof.ssa **CARLUCCIO Maria A.****1. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE**

La sottoscritta desume chela classe, composta da **10** alunni (di cui n. 1 DVA), dimostra durante lezioni interesse per le discipline, partecipando in maniera ricettiva e talvolta attiva al dialogo educativo.

Il clima generale è positivo e la partecipazione è attiva soprattutto se le attività proposte si avvicinano alla sfera dei loro interessi e vengono proposte sotto forma di didattica laboratoriale.

La presenza è costante per tutta la classe, ad eccezione di un alunno ripetente che non frequenta le lezioni. Alcuni studenti tendono ad assentarsi con una maggior frequenza e a effettuare entrate posticipate e uscite anticipate.

Dall'analisi della situazione di partenza e dalle valutazioni sulle competenze, conoscenze ed abilità di ciascun alunno, è possibile individuare tre fasce di livello. La fascia più numerosa di alunni è composta da studenti che presentano sufficienti conoscenze di base ed un adeguato metodo di studio. La seconda fascia è rappresentata da alunni che utilizzano un metodo di studio non sempre appropriato, evidenziando alcune difficoltà nell'apprendimento.

Una terza fascia è rappresentata da alcuni alunni che si sono dimostrati particolarmente attenti al dialogo educativo, hanno discrete conoscenze di base ed un autonomo metodo di studio. Sul piano disciplinare gli studenti appaiono scolarizzati e rispettosi delle regole dello stare insieme. Qualcuno presenta un comportamento particolarmente vivace e/o poco adeguato al contesto scuola, dimostrando a volte poca disponibilità all'ascolto.

Per quanto riguarda il profitto si può constatare che alcuni alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza serio e costante conseguendo discreti risultati anche in rapporto alle capacità individuali.

Sulla base delle differenti modalità strategiche nonché di differenziazioni metodologiche, possiamo considerare che ci sono

1.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale alunni iscritti: **10** (1 non frequentante) n. maschi: **.2.** - n. femmine: **.7**

n. studenti che frequentano per la seconda volta: /

Contatti e riferimenti

Pag. 79

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: **www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**PEO: **bris01400x@istruzione.it**PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**PEO: **ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: /

n. studenti provenienti da altre scuole:

n. studenti con disabilità certificate: 1

n. studenti con DSA certificati: /

n. studenti con BES (da CdC): 1

n. studenti con BES (con certificazione): /

1.b PROFILO DEL GRUPPO CLASSE

La classe si presenta.....

All'inizio dell'anno scolastico, da un punto di vista didattico-comportamentale, la classe ha manifestato una situazione di partenza sufficiente, sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono quasi sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra i compagni.

Nel corso del primo quadrimestre la partecipazione non è stata continua, mentre nel secondo quadrimestre gli alunni si sono dimostrati maggiormente interessati e coinvolti in quasi tutte le materie. La classe ha dimostrato una crescente maturità, migliorando nel tempo l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, con sporadiche eccezioni. Va

Alla fine dell'anno si registrano/non si registrano miglioramenti: alcuni alunni sanno ascoltare con attenzione, sono in grado di esporre i contenuti delle varie discipline, lavorano con continuità, partecipano al dialogo educativo, dimostrano interesse, curiosità e approfondiscono il lavoro proposto; altri alunni, con discrete potenzialità, sono in grado di cogliere i messaggi essenziali e sanno esporre in forma semplice: se opportunamente guidati, presentano conoscenze e competenze adeguate delle singole discipline, ma mostrano poco interesse e partecipazione; alcuni altri, invece, dimostrano ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di concentrazione e, a causa di un impegno discontinuo, presentano lacune pregresse non del tutto colmate.

2. ALUNNI PER I QUALI, IN BASE AL NUMERO DI ASSENZE RILEVATE, SI POTREBBE IPOTIZZARE QUALCHE PROBLEMA CIRCA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

ALUNNI	Ore assenze (al netto delle deroghe degli organi collegiali)	Percentuale (su monte ore annuo. Art.14 comma 7 DPR 122/ 2009)
		 %

3. SITUAZIONE DI FINE ANNO

Clima della classe	Livello cognitivo globale di uscita	Svolgimento dei programmi
Vivace ma comunque favorevole all'azione didattica	Nel complesso sufficiente	Regolare per quasi tutte le materie, con i necessari adattamenti per il recupero delle carenze e il superamento delle incertezze.

4. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Continua per la maggior parte; alquanto discontinua per alcuni.	Positivo per un buon gruppo; accettabile per alcuni	Adeguito per un buon gruppo; piuttosto discontinuo e superficiale per un certo numero.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Lezione/applicazione • Lettura e analisi diretta dei testi	• Cooperative learning • Peer tutoring • Problem solving • Attività di laboratorio • Esercitazioni pratiche • Prove di laboratorio • Partecipazione a progetti	• Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione dei percorsi didattici • Schematizzazione • Semplificazione
---	--	--

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

• Libri di testo • Mappe concettuali • Dispense, schemi, sintesi • Dettatura di appunti • LIM • Computer	• Laboratorio di Lingue • Laboratorio di Grafica • Laboratorio Digitale • Laboratorio di Meccanica • Laboratorio di Elettrico/elettronico • Laboratorio di Informatica • Palestra
---	---

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO (Attività in Presenza/in DAD)

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con modalità diverse (più facilmente accessibili)
- Riprogrammazione
- Organizzazione di gruppi di alunni per differenti livelli di preparazione
- Esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere in classe o autonomamente a casa
- Didattica breve – Percorsi di studio sintetici – Mappe concettuali
- Attività ed esercitazioni applicative guidate e individualizzate
- Semplificazione dei concetti – Ripetizione

8. VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti approvate dal Collegio Docenti.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento
- Livello medio della classe
- Volontà di superare le difficoltà

9. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

10. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, in coerenza con le scelte educative della scuola e delle risorse umane e finanziarie disponibili, è ampliata con un insieme di attività, predisposte nell'ambito della autonomia scolastica, che rivolgono la loro attenzione all'inclusione sociale, al recupero ed alla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze di base.

Segue **tabella riassuntiva** delle attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

11.a. DATI SULLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE PROPOSTE DALL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO.

Attività e iniziative	Alunni partecipanti
Tutte le attività descritte nella relazione del Tutor pto	n.9

12. “PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO” PCTO (Per classi del triennio)

Per ciò che concerne i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'IISS Ferraris- De Marco -Valzani, ha attivato, per tutte le classi, i percorsi di PCTO nell'ambito del progetti (Riferimento tabella pto .

In allegato, è presente la relazione finale e il quadro riassuntivo delle ore PCTO consegnate dal Tutor di classe.

13. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi.

In allegato, è presente la relazione finale del coordinatore di Educazione civica con la rendicontazione delle UDA trasversali.

Brindisi 2/5/2025

**IL DOCENTE COORDINATORE
Prof.ssa Maria Addolorata CARLUCCIO**